

Carissimi amici e sostenitori,

come ogni anno, ci permettiamo di entrare nelle vostre case per raccontarvi quello che abbiamo fatto negli ultimi 12 mesi e quello che abbiamo intenzione di sviluppare nel territorio nel prossimo futuro.

Il 2022 è stato sicuramente un anno di ripresa per la vita sociale del Paese, è stato un anno nel quale abbiamo potuto allentare la morsa dell'emergenza sanitaria legata all'epidemia ed abbiamo potuto dedicarci a progetti sanitari e sociali per il territorio, tenendo, però, sempre alta la guardia.

Abbiamo aperto l'anno con la dura notizia della guerra in Ucraina: ci siamo da subito messi in gioco per cercare di portare sollievo e l'8 marzo due nostre volontarie, la Dott.ssa Paola e l'Infermiera Anastasia, sono partite a bordo di un pullman verso Leopoli, portando a Molfetta oltre 40 profughi. Di molti di loro ci siamo occupati fornendo accoglienza, cure, assistenza familiare e sociale; alcuni di loro sono ancora oggi a Molfetta, ormai integrati.

Abbiamo proseguito l'anno con i progetti sociali dedicati ai bambini e ragazzi in difficoltà che seguiamo quotidianamente con supporto scolastico, attività sportive e culturali, integrando le loro vite sia con i ragazzi del Progetto SAI-SPRAR e sia con gli utenti del Progetto Accoglienza, l'iniziativa che promuoviamo durante la Festa Patronale di Molfetta per dare supporto alle famiglie dei commercianti ambulanti che si riversano in Città.

Dal versante sanitario, oltre alla quotidiana attività di soccorso 118 e trasferimenti, abbiamo garantito l'assistenza durante tutta l'estate con il Progetto Estate Sereni pattugliando il litorale sia da terra con l'ambulanza e sia in mare con il gommone Rescue e con l'equipaggio di salvamento a mare che ci sono stati richiesti per l'evento internazionale del Redbull Cliff Diving di Polignano.

Per quanto riguarda la Protezione Civile, invece, abbiamo partecipato alle operazioni di post emergenza nell'alluvione di Senigallia, nelle Marche.

Abbiamo poi terminato l'anno con una serie di iniziative: il week-end di formazione per i 37 anni dell'Associazione nel quale abbiamo formato oltre 1000 persone alle tecniche di primo soccorso, l'ormai consolidato «San Nicola sei tu» che ci ha permesso di raccogliere e distribuire doni a tanti bambini poco fortunati, il Pranzo Sospeso con il quale abbiamo garantito un pranzo natalizio ad oltre 120 nuclei familiari in difficoltà e, per la prima volta, con il Presepe Vivente allestito nella Basilica Madonna dei Martiri e nell'Ospedaletto dei Crociati che ha visto oltre 7000 presenze.

Oltre 100 volontari si alternano ogni giorno per organizzare e realizzare tutto quello che facciamo, ma per continuare a farlo e per spingerci sempre oltre abbiamo bisogno anche di voi.

IL PRESIDENTE

Salvatore del Verchio



5x1000: SCRIVI
95500030721



UNISCITI A NOI
DIVENTA VOLONTARIO